Sembra quasi incredibile, esser vi possa in una colta Società, chi assumendo le divise di scientifico, senza riguardo alcuno insorga a publicamente difendere l'illecito, il venefico, e da tutti i Saggi riprovato, odioso, ed esecrato traffico *dell'Incetto*, e *Monopolio*; E pure ciò, che appena si crederebbe, il fatto c'el dimostra sott'occhi. Imperocchè mentre Noi col nostro *Sentimento impresso per le Stampe del Bourlié* con tutta buona fede, e con somma sincerità, a solo fine di giovare i nostri simili, specialmente Poveri, esponevamo a dei Magnati, ed a tutti la pessima indole di tal negoziazione, ed il nocumento, che ne ridonda a tutta intera la Società, sottoponendo alla commune veduta la proscrizzione, e le pene ad essa comminate, e stabilite *dalle Leggi Ecclesiastiche, e Civili, dalle Divine, e delle Genti, dalle Communi, e Particolari, dai Sommi Pontefici, dai Regnanti, e dal Consenso di tutte le Nazioni*.

Mentre ad esse facean eco li luminosi esempj di rigorosa giustizia contempora-